

COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2016

ANCREL – 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

PAOLO SALVI

ENRICO MOTRONI

MASSIMO CAMBI

Indice

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Verifiche preliminari.....	5
Gestione Finanziaria.....	6
Risultati della gestione.....	6
Saldo di cassa.....	6
Risultato della gestione di competenza	7
Risultato di amministrazione.....	13
La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione...	15
Fondi spese e rischi futuri.....	16
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	17
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	18
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	18
Contributi per permesso di costruire	19
Proventi dei servizi pubblici.....	21
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	22
Proventi dei beni dell'ente.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Spese correnti	23
Spese per il personale.....	23
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....	25
Spese di rappresentanza	26
Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012).....	26
Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147).....	26
Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	26
Spese in conto capitale	26
Limitazione acquisto immobili.....	26
Limitazione acquisto mobili e arredi	26
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	27
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	28
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	29
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	29
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	29
Esterneizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati.....	29
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	31
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	31

CONTO ECONOMICO.....	32
STATO PATRIMONIALE	34
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	36
CONCLUSIONI	36




INTRODUZIONE

L'organo di revisione del Comune di Borgo San Lorenzo nominato con delibera consiliare n°35 del 10.09.2015.

- ◆ ricevuta in data 11.05.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 46 del 11.05.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico e stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per costi per missione;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);

- inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - attestazione rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità in corso di aggiornamento;

RILEVATO

Che alla proposta di rendiconto è allegato lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificato nel rispetto del **principio contabile applicato 4/3**, con l'indicazione delle differenze e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

RIPORTA

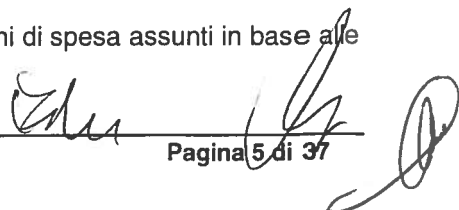
i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;



- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 28.07.2016, con delibera n. 37;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 45 del 11/05/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3.818 reversali e n. 4.128 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è fatto il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano totalmente reintegrati;
- non si è fatto ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa di Risparmio di Firenze reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			3.921.623,27
Riscossioni	3.059.945,58	14.410.399,34	17.470.344,92
Pagamenti	2.771.928,09	14.652.059,62	17.423.987,71
Fondo di cassa al 31 dicembre			3.967.980,48
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			3.967.980,48
di cui per cassa vincolata			1.392.510,81

Non ricorrono al 31/12/2016 pagamenti per esecuzione forzata perché ipotesi insussistente.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	3.967.510,81
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	1.392.510,81
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	1.392.510,81

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 97.866,55, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	17.887.909,82	17.603.163,01	17.793.907,27
Impegni di competenza	meno	17.469.225,30	17.485.239,27	17.575.219,24
Saldo		418.684,52	117.923,74	218.688,03
quota di FPV applicata al bilancio	più		1.013.932,49	1.278.772,59
Impegni confluiti nel FPV	meno		1.278.772,59	1.595.327,17
saldo gestione di competenza		418.684,52	- 146.916,36	- 97.866,55

così dettagliati:

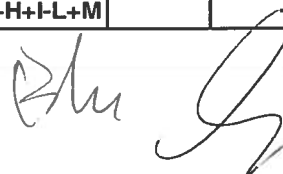
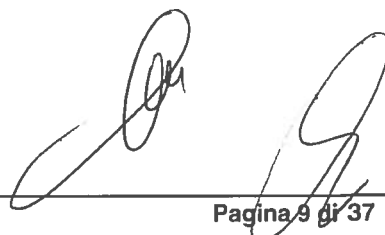
DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	14.410.399,34
Pagamenti	(-)	14.652.059,62
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	- 241.660,28
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	1.278.772,59
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	1.595.327,17
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	- 316.554,58
Residui attivi	(+)	3.383.507,93
Residui passivi	(-)	2.923.159,62
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	460.348,31
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		- 97.866,55

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo

Risultato gestione di competenza	- 97.866,55
Avanzo d'amministrazione 2015 applicato	1.292.482,55
Quota di disavanzo ripianata	
SALDO	1.194.616,00

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	432.162,76
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	15.099.177,57
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	13.941.100,16
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	394.267,32
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	513.779,15
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		682.193,70
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	185.527,93
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	246.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	309.642,36
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	804.079,27

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.105.954,62
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	846.609,83
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.127.839,47
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	246.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	309.642,36
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.553.449,70
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.201.059,85
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		389.536,73

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
O) SALDO DI PARTE CORRENTE	(+)	
Z) SALDO DI PARTE CAPITALE	(+)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		1.914.616,00

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha preso atto dell'avvenuta determinazione del fondo da parte del responsabile del servizio finanziario, tenendo conto dei seguenti criteri:

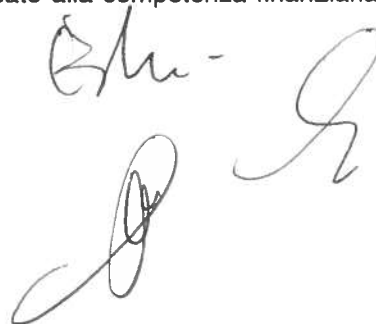
- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

Fondo plurennale vincolato		
	01/01/16	31/12/16
Fondo pluriennale vincolato - parte corrente	432.162,76	394.267,32
Fondo pluriennale vincolato - parte capitale	846.609,83	1.201.059,85
Totale	1.278.772,59	1.595.327,17

L'organo di revisione prende atto che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata



E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per TARI	3.054.945,97	3.054.945,97
Per contributi in c/capitale dalla Regione	170.313,42	170.313,42
Per contributi in c/capitale dalla Città Metropolitana	50.252,26	50.252,26
Totale	3.275.511,65	3.275.511,65

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
rimborso spese per consultazione elettorali	49.396,10
Totale entrate	49.396,10
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	49.396,10
Totale spese	49.396,10
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	-

Risultato di amministrazione

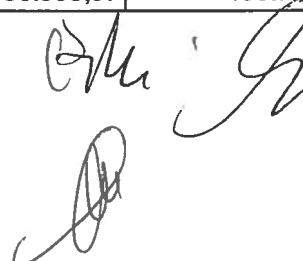
Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 4.389.055,57 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			3.921.623,27
RISCOSSIONI	3.059.945,58	14.410.399,34	17.470.344,92
PAGAMENTI	2.771.928,09	14.652.059,62	17.423.987,71
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			3.967.980,48
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
<i>Differenza</i>			3.967.980,48
RESIDUI ATTIVI	2.459.090,63	3.383.507,93	5.842.598,56
RESIDUI PASSIVI	903.036,68	2.923.159,62	3.826.196,30
<i>Differenza</i>			5.984.382,74
<i>meno FPV per spese correnti</i>			394.267,32
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			1.201.059,85
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			4.389.055,57

Nei residui attivi sono compresi euro 897.596,40 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	1.551.921,77	4.408.874,24	4.389.055,57
di cui:			
a) Parte accantonata	901.285,64	1.391.848,78	1.917.967,74
b) Parte vincolata	65.084,76	1.400.795,14	1.458.125,12
c) Parte destinata a investimenti	80.524,36	1.285.636,75	553.239,71
e) Parte disponibile	505.026,98	330.593,57	459.723,30



La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	1.818.168,23
fondo rischi per contenzioso	15.000,00
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	7.787,77
fondo perdite società partecipate	29.352,61
fondo rinnovi contrattuali	38.098,83
altri fondi spese e rischi futuri	9.560,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	1.917.967,44

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	608.974,60
vincoli derivanti da trasferimenti	202.153,48
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	361.997,04
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	285.000,00
TOTALE PARTE VINCOLATA	1.458.125,12

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	61.618,16		124.909,77	186.527,93
Spesa in c/capitale	147.540,48	889.315,61	69.098,53	1.105.954,62
Totale avanzo utilizzato	209.158,64	889.315,61	194.008,30	1.292.482,55

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) del TUEL.

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al d.lgs.118/2011:

- per copertura dei debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- per il finanziamento di spese di investimento;
- per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- per l'estinzione anticipata di prestiti.

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

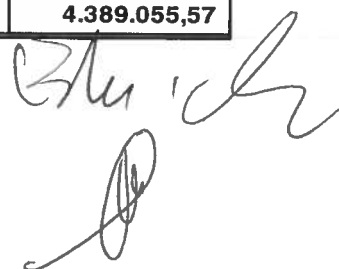
	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	5.518.712,41	3.059.945,58	2.459.090,63	323,80
Residui passivi	3.768.688,85	2.771.928,09	903.036,68	- 93.724,08

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
Saldo gestione di competenza	- 97.866,55
SALDO GESTIONE COMPETENZA	- 97.866,55
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	323,80
Minori residui attivi riaccertati (-)	
Minori residui passivi riaccertati (+)	93.724,08
SALDO GESTIONE RESIDUI	94.047,88
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	- 97.866,55
SALDO GESTIONE RESIDUI	94.047,88
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	1.292.482,55
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	3.100.391,69
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	4.389.055,57



VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Entrate tributarie: è stato effettuato nell'anno 2016 un accantonamento di € 386.890,09.

Complessivamente sono stati accantonati € 1.496.781,36, l'importo minimo dovrebbe essere pari ad € 953.179,25.

Entrate extra-tributarie: è stato effettuato nell'anno 2016 un accantonamento di € 67.697,21.

Complessivamente sono stati accantonati € 321.386,67, l'importo minimo dovrebbe essere pari ad € 226.205,21

Il Collegio prende atto, inoltre, che l'ammontare dei residui attivi provenienti dalla chiusura dell'esercizio 2016 assomma ad Euro 3.416.041,04 per il Titolo 1[^] ed Euro 1.265.394,70= per il titolo 3[^], così per complessivi Euro 4.681.435,74= (si esclude dal conteggio il Titolo 2[^] le cui entrate hanno carattere di certezza). A fronte di tale importo risultano incassati Euro 1.403.477,11= nel periodo dal 1.1.2017 alla data odierna. Inoltre esistono poste certe pari a 1.008.732,00= derivanti dal fondo di solidarietà comunale, addizionale i.r.p.e.f., benefici derivanti da partecipazioni, nonché altre poste contabili di minore importo, talché residuano Euro 2.269.226,63 che saranno introitate secondo l'usuale andamento dell'esercizio finanziario. A fronte di tale ultimo importo è stato accantonato un fondo crediti di dubbia esigibilità pari ad € 1.818.168,23 che costituisce una copertura pari al 80,10

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 15.000,00 secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

E' stata accantonata la somma di euro 6.000,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Complessivamente le somme accantonate a tale titolo ammontano ad € 29.352,61

Il fondo è stato calcolato in relazione alla perdite del bilancio d'esercizio 2015 e precedenti dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della Legge 147/2013:

Organismo	perdita sulla quale è stato accantonato il fondo	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
Fidi Toscana	13.490.522,00	0,0001	13,49	6,75
Vivi Lo Sport	9.014,20	51	4.597,24	4.597,24
Accademia degli Audaci	3.256,60	2,5	81,42	44,63
			4.692,15	4.648,62

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 2.872,53 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato. Complessivamente sono state accantonate somme pari ad € 7.787,77.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	432,00
Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	839,00
ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA	(+)	15.924,00
SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA	(-)	17.195,00
SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI		-
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(+)	225,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		225,00

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in data 22 marzo a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>
I.M.U.	3.264.468,03	3.265.285,64	3.744.995,43
I.M.U. recupero evasione	268.320,00	127.502,81	97.818,46
I.C.I. recupero evasione	152.574,74	89.557,43	28.822,54
T.A.S.I.	1.330.239,49	1.341.788,12	11.367,78
Addizionale I.R.P.E.F.	1.390.803,98	1.383.110,83	1.409.119,03
Imposta comunale sulla pubblicità	116.626,14	102.910,83	95.393,69
Imposta di soggiorno	5.026,95	0,00	0,00
5 per mille	3.989,67	4.227,40	4.559,02
Altre imposte	143.776,28	137.505,02	182.747,30
TOSAP	185.156,27	192.194,01	186.628,76
TARI	3.144.177,23	3.010.925,18	3.054.945,97
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	17.529,66	6.854,83	2.038,68
Diritti sulle pubbliche affissioni	11.199,06	9.262,00	9.674,65
Fondo sperimentale di riequilibrio	1.567.517,94	1.341.204,17	1.712.783,05
Canoni	3.101,54	3.133,84	
Totale entrate titolo 1	11.604.506,98	11.015.462,11	10.540.894,36

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	126.641,00	126.641,00	100,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	2.038,68	2.038,68	100,00
Recupero evasione TOSAP	14.360,58	11.505,36	80,12
Recupero evasione altri tributi	6.634,21	6.624,48	99,85
Totale	149.674,47	146.809,52	98,09

In merito si osserva che la movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

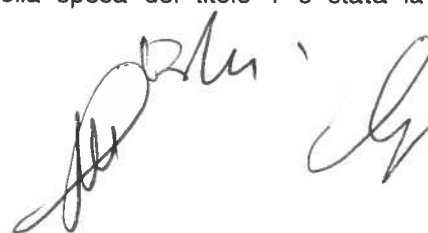
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	271.531,27	100,00%
Residui riscossi nel 2016	14.180,79	5,22%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	257.350,48	94,78%
Residui della competenza	2.864,94	
Residui totali	260.215,42	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	327.371,38	331.472,22	338.575,41
Riscossione	327.371,38	331.472,22	338.575,41

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:



Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2014	0,00	
2015	220.000,00	66,37%
2016	246.000,00	72,60%

L'accertamento delle entrate per trasferimenti correnti da pubbliche amministrazioni nell'anno 2016 è stato pari ad € 1.087.350,16

E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del TUEL, alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2016 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari.

Entrate Extratributarie

La entrate extra tributarie secondo la nuova classificazione introdotta dal riforma della contabilità pubblica nell'anno 2016 sono state le seguenti

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	
	<i>Rendiconto 2016</i>
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.304.538,37
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione illeciti	14.487,52
Interessi attivi	14,50
Altre entrate da redditi di capitale	93.495,46
Rimborsi ed altre entrate correnti	1.058.397,20
Totale entrate extratributarie	3.470.933,05

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	273.394,04	457.402,84	-184.008,80	59,77	57,17%
Mense scolastiche	745.520,55	1.067.303,03	-321.782,48	69,85	69,74%
Totali	1.018.914,59	1.524.705,87	-505.791,28	66,83	65,81%

I costi relativi all'asilo nido sono abbattuti nella misura del 50% ai sensi dell'art. 243 comma 2 del D.Lgs n°267/2000.



Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Si ricorda che a partire dall'anno 2014 la funzione di Polizia Municipale è stata trasferita all'Unione Montana dei Comuni del Mugello, che è titolare per la riscossione delle sanzioni emesse a partire da tale anno.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	87.951,41	100,00%
Residui riscossi nel 2016	42.289,09	48,08%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	45.662,32	51,92%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	45.662,32	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	3.246.925,44	3.093.451,18	-153.474,26
102	imposte e tasse a carico ente	197.066,54	198.181,06	1.114,52
103	acquisto beni e servizi	7.323.085,30	7.639.914,72	316.829,42
104	trasferimenti correnti	2.568.062,78	2.295.606,94	-272.455,84
107	interessi passivi	350.723,63	316.836,67	-33.886,96
109	rimborsi e poste correttive dell'entrate	19.025,70	69.332,52	50.306,82
110	altre spese correnti	273.070,57	327.777,07	54.706,50
TOTALE		13.977.959,96	13.941.100,16	-36.859,80

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 188.046,64;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 3.378.738,44;
- il limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- il divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2016
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	4.130.397,12	3.100.383,80
Spese macroaggregato 103	18.708,51	0,00
Irap macroaggregato 102	214.961,11	155.890,02
Altre spese incluse	16.733,01	639.427,72
Totale spese di personale (A)	4.380.799,75	3.895.701,54
(-) Componenti escluse (B)	1.042.061,31	815.908,45
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	3.338.738,44	3.079.793,09
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Nel computo della spesa di personale 2016 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015) .

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del d.l. 90/2014 " il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorando ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale del 21.11.2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 01.06.2016 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato la percentuale del 4,5% della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013 (spesa annua retribuzioni lorde € 4.164.229,00 – limite € 187.390,00)

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno relativamente alle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, le somme impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

<i>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</i>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	46.541,98	84,00%	7.446,72	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	20.593,64	80,00%	4.118,73	4.118,73	0,00
Sponsorizzazioni	12.500,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	1.339,82	50,00%	669,91	629,89	0,00
Formazione	22.060,00	50,00%	11.030,00	3.091,67	0,00
			23.265,36	7.840,29	

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 562,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)

Non sono stati forniti incarichi di consulenza in materia informatica

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 316.836,67

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 21.289,46

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,10%.

Limitazione acquisto immobili

L'ente non ha provveduto all'acquisto di immobili

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	3,27%	2,18%	2,13%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	8.898.786,37	8.019.319,96	7.405.301,95
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	879.466,41	614.018,01	513.779,15
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	8.019.319,96	7.405.301,95	6.891.522,80
Nr. Abitanti al 31/12	18.241	18.211	18.388,00
Debito medio per abitante	439,63	406,64	374,78

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	393.052,00	350.723,63	316.836,67
Quota capitale	879.466,41	614.018,01	513.779,15
Totale fine anno	1.272.518,41	964.741,64	830.615,82



ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 45 del 11/05/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Il Consiglio comunale con deliberazione n° 33 del 28.07.2016 ha provveduto al riconoscimento di un debito fuori bilancio relativo a spese legali per complessivi Euro 4.771,40.

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011 richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa allegata al rendiconto non evidenzia discordanze

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016 l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

L'ente ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi partecipati

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	
Organismo partecipato:	
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	1.184.394,84
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	1.184.394,84

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);

- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Le società affidatarie in house hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-bis, c. 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha inviato in data 29 marzo 2017 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti l'aggiornamento della relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell' ente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, è allegato al rendiconto.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 : Tesoriere Economo, gli altri agenti contabili nominati dall'Ente, i consegnati a materia individuati nei responsabili dei Servizi dell'Ente

Tra gli agenti contabili esterni hanno reso il conto:

Duomo S.r.l. che gestisce in concessione la riscossione della Tosap e della Pubblicità

S.I.S. s.r.l. che gestisce in concessione la riscossione dei parcometri

Equitalia relativamente alla riscossione coattiva delle entrate

Con determinazione n. 259 del 04/05/2017 sono stati parificati i conti del Tesoriere e degli agenti contabili interni ed esterni



CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
		2016
<i>A</i>	<i>componenti positivi della gestione</i>	15.470.594,56
<i>B</i>	<i>componenti negativi della gestione</i>	13.310.372,63
	Risultato della gestione	2.160.221,93
<i>C</i>	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	-223.326,71
	<i>proventi finanziari</i>	93.509,96
	<i>oneri finanziari</i>	316.836,67
<i>D</i>	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>	214.479,17
	<i>Rivalutazioni</i>	214.479,17
	<i>Svalutazioni</i>	
	Risultato della gestione operativa	2.151.374,39
<i>E</i>	<i>proventi straordinari</i>	246.000,00
<i>E</i>	<i>oneri straordinari</i>	67.920,24
	Risultato prima delle imposte	2.329.454,15
	IRAP	170.396,65
	Risultato d'esercizio	2.159.057,50

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 93.509,96 si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	
Consiag S.p.a.	1,88	75.121,55
Casa S.p.a.	2	5.533,01
Publiservizi S.p.a.	0,016	410,22
Toscana Energia S.p.a	0,004	1.219,79
Publicacqua S.p.a.	0,061	11.210,89

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2014	2015	2016
1.796.103,73	1.719.628,50	1.452.069,80




STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3: alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015:

I prospetti riguardanti lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, con l'indicazione delle differenze sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE		RICLASSIFICATO	
Attivo	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	835.259,12	34.772,40	870.031,52
Immobilizzazioni materiali	41.303.259,41	308.011,14	41.611.270,55
Immobilizzazioni finanziarie	1.086.430,66	214.479,17	1.300.909,83
Totale immobilizzazioni	43.224.949,19	557.262,71	43.782.211,90
Rimanenze	12.277,41	265,72	12.543,13
Crediti	4.155.131,88	-130.701,55	4.024.430,33
Altre attività finanziarie	138.264,09	0,00	138.264,09
Disponibilità liquide	3.921.623,27	46.357,21	3.967.980,48
Totale attivo circolante	8.227.296,65	-84.078,62	8.143.218,03
Ratei e risconti			0,00
			0,00
Totale dell'attivo	51.452.245,84	473.184,09	51.925.429,93
Passivo			
Patrimonio netto	35.730.566,65	2.159.057,50	37.889.624,15
Fondo rischi e oneri	28.267,85	71.531,16	99.799,01
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	11.173.990,80	-456.271,70	10.717.719,10
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	4.519.420,54	-1.301.132,87	3.218.287,67
			0,00
Totale del passivo	51.452.245,84	473.184,09	51.925.429,93
Conti d'ordine			4,00

ATTIVO

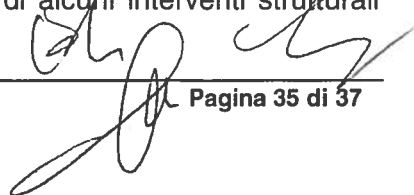
La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

fondo di dotazione	30.568.335,44
riserve	5.162.231,21
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	-
risultato economico dell'esercizio	2.159.057,50
totale patrimonio netto	37.889.624,15

Relativamente al conto del patrimonio il Collegio rileva nei confronti della Società Vivi Lo Sport soggetta a controllo del comune:

- la necessità di aggiornare lo statuto, nonché istituire l'organo di controllo interno secondo quanto richiesto dalla Legge del 19/08/2016 n. 175,
- che l'ammontare dell'esposizione nei confronti della Banca Cooperativa del Mugello pari ad 307.758,24 relativamente ad un'apertura di credito originariamente di € 800.000,00 garantita dal Comune per il finanziamento di alcuni interventi strutturali



sulle piscine, verosimilmente non potrà essere corrisposto entro il termine di scadenza della suddetta apertura di credito, stante la dinamica annuale dei rientri effettuati. In ragione di ciò occorre sollecitare la società a rinegoziare la suddetta apertura, ovvero adottare misure tali da evitare che il comune debba sostituirsi nel debito

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

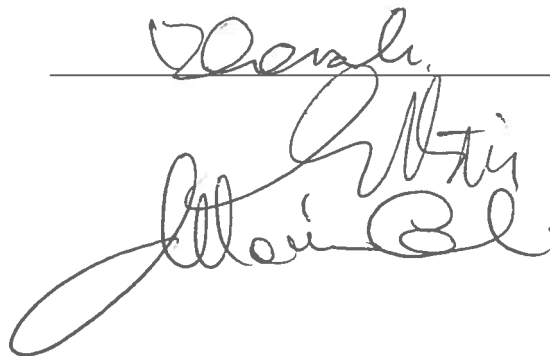
L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016

L'ORGANO DI REVISIONE



The image shows two handwritten signatures in black ink. The first signature is written above a horizontal line, and the second signature is written below it. Both signatures are cursive and stylized.